

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3561 del 13/07/2023
Oggetto	Ditta INTERECO S.r.l., Via Viazza I° Tronco n. 17-19, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3689 del 12/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tredici LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **INTERECO S.R.L.**, ATTIVITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, SITA IN VIA VIAZZA I TRONCO, n. 17/19, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. n. 166 / 01480990355)  
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022 - 2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018;

richiamata la **Determinazione n. 956 del 26/02/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata alla Ditta Intereco S.r.l., avente sede legale in Via Viazza I Tronco n.17/19 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di accumulo temporaneo e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 4391 del 31/08/2022 di modifica non sostanziale dell’AIA;

ricordando che l'AIA vigente autorizza uno “*stato di fatto*” e uno “*stato di progetto*” e che:

- in data 28/04/2022 il gestore ha comunicato di aver eseguito le attività propedeutiche al passaggio allo “stato di progetto” per i capannoni A, B1 e B2 (fatta eccezione per le aree O e R), nonché per il capannone C (fatta eccezione per le aree F1, F2, A6, Q e S). A tale proposito è stato rilasciato dalla scrivente il nulla osta prot. n. 89851 del 30/05/2022;
- in data 26/04/2023 il gestore ha comunicato di aver completato le attività propedeutiche al passaggio allo “stato di progetto” per le aree F1, F2, A6, Q, S e T del capannone C. A tale proposito è stato rilasciato dalla scrivente il nulla osta prot. n. 84797 del 15/05/2023.

Risultano, invece, ancora in corso le attività relative al passaggio allo “stato di progetto” per le aree G (per la miscelazione) e per le aree O e R del capannone B2;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 17/05/2023 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 87011 del 17/05/2023, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale consistenti in:

- I. **inserimento di nuovi codici EER da ingressare**, senza alcuna variazione dei quantitativi già autorizzati per lo stoccaggio istantaneo e per le operazioni R12/D14/D13, né delle aree di stoccaggio. In particolare:
  - sottocapitolo **EER 01.05** “fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione”, comprendente i codici **01.05.04**, **01.05.05\***, **01.05.06\***, **01.05.07** e **01.05.08**, da collocare nelle aree A, E, D, Z e G;
  - i codici **02.01.03** “scarti di tessuti vegetali”, **02.01.06** “feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito” e **02.01.07** “rifiuti derivanti dalla silvicoltura”, da collocare nelle aree A, E e Z;
  - i codici **05.01.03\*** “morchie da fondi di serbatoi” e **05.01.06\*** “fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature”, da collocare nelle aree A, E, H, Z e G;
  - codice **06.13.03** “nerofumo” da collocare nelle aree E, H, D e Z;
  - codice **08.02.01** “polveri di scarti di rivestimenti” da collocare nelle aree A, E, M, D e Z;
  - codice **10.02.07\*** “rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose” e il relativo codice specchio **10.02.08** “rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.07\*”, nonché il codice **10.02.14** “fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.13\*”, da collocare nelle aree E, D, H e Z;
  - codice **10.03.23\*** “rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose”, da collocare nelle aree A, E, M, D e Z;
  - codice **16.01.08\*** “componenti contenenti mercurio” da collocare nelle aree E, D e Z;
  - codice **16.03.07\*** “mercurio metallico”, da collocare nelle aree E, D, H e Z;
  - sottocapitolo **EER 16.08** “catalizzatori esauriti”, comprendente i codici **16.08.01**, **16.08.02\***, **16.08.03** e **16.08.07\***, con collocazione dei rifiuti pericolosi nelle sole aree E, D, H e Z e possibilità di collocare i non pericolosi anche nelle aree A;
  - codice **17.09.01\*** “rifiuti dell’attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio”, da collocare nelle aree E, D, H e Z;
  - codice **19.02.03** “rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi” e il relativo codice specchio **19.02.04\*** “rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso”, nonché il codice **19.02.11\*** “altri rifiuti contenenti sostanze pericolose”, da collocare nelle aree E, D, H e Z;
  - sottocapitolo **EER 19.12** “rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti, comprendente i codici **19.12.04**, **19.12.05** e **19.12.07**, da collocare nelle aree A, E, D, H e Z;

- i codici **20.01.08** “*rifiuti biodegradabili da cucine e mense*” e **20.01.25** “*oli e grassi commestibili*” da collocare nelle aree E, D e H;
- codice **20.03.02** “*rifiuti dai mercati*”, da collocare nelle aree E, D e H.

Tutti i nuovi rifiuti saranno sottoposti alle operazioni D14/D15 o R12/R13.

In conseguenza dell’inserimento dei nuovi codici EER, il gestore chiede inoltre di prevedere la **possibilità di miscelare all’interno di uno dei serbatoi dell’area G** (dopo separazione del rifiuto liquido dall’imballaggio primario utile al trasporto) anche i rifiuti con codice EER **01.05.04, 01.05.05\*, 01.05.06\*, 01.05.07, 01.05.08, 05.01.03\* e 05.01.06\***.

Inoltre, l’Azienda chiede di modificare gli elenchi dei rifiuti solidi e fangosi palabili pericolosi e dei rifiuti solidi e fangosi palabili non pericolosi che possono essere sottoposti nel box Q alle operazioni di disimballaggio o sconfezionamento per ottimizzare gli stoccaggio e i trasporti agli impianti terzi, aggiungendo:

- i rifiuti pericolosi con codice EER **01.05.05\*, 01.05.06\*, 05.01.03\*, 05.01.06\*, 10.03.23\*, 16.08.02\* e 16.08.07\***;
- i rifiuti non pericolosi con codice EER **01.05.04, 01.05.07, 01.05.08, 08.02.01, 16.08.01, 16.08.03, 19.12.04, 19.12.05 e 19.12.07**.

Infine, in merito all’elenco dei rifiuti liquidi in ingresso che possono essere sottoposti all’operazione R12/R14 di separazione di fondami nella zona S, il gestore chiede che vengano aggiunti i codici EER **01.05.04, 01.05.05\*, 01.05.06\*, 01.05.07, 01.05.08, 05.01.03\* e 05.01.06\***;

**II. eliminazione della prescrizione** di cui alla sezione D3.1.7 dell’Allegato I all’AIA, che prevede l’installazione di un **contatore per la quantificazione dei volumi di acque di prima pioggia** scaricate in pubblica fognatura, non ritenendo necessario tale strumento in considerazione del fatto che l’immissione in fognatura non è soggetta a tariffa;

dato atto che il 17/05/2023, con successiva integrazione del 18/05/2023, il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda l’attività aziendale, la capacità massima di accumulo temporaneo e trattamento autorizzata, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, le misure di protezione di suolo e acque sotterranee e l’impatto acustico;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo con prot. n. 106199 del 16/06/2023, nel quale si precisa che:

- non si ravvedono motivi ostativi all’inserimento delle nuove tipologie di rifiuti da trattare;
- relativamente ai rifiuti identificati con codici EER 20.01.18 “*rifiuti biodegradabili da cucine e mense*” ed EER 20.03.02 “*rifiuti dei mercati*”, le modalità e i tempi di stoccaggio dovranno essere tali da **evitare l’emissione di sostanze maleodoranti**;
- non si riscontrano criticità in merito alla richiesta di prevedere la possibilità di inviare in uno dei serbatoi dell’area G rifiuti liquidi con codice EER 01.05.04, 01.05.05\*, 01.05.06\*, 01.05.07, 01.05.08, 05.01.03\* e 05.01.06\*, dopo la separazione dall’imballaggio primario utile al trasporto. Si ricorda comunque che la miscelazione per tali tipologie di rifiuti è ammessa solamente per singolo codice EER, per cui è vietata la miscelazione di rifiuti con diverso codice EER, come già prescritto al punto 2.a) della sezione D2.8 dell’Allegato I all’AIA;
- non si riscontrano criticità in merito alla modifica degli elenchi dei rifiuti solidi e fangosi palabili pericolosi e non pericolosi che possono essere sottoposti nel box Q alle operazioni R12/D14 di

disimballaggio e sconfezionamento al fine di ottimizzare gli stoccaggi e i trasporti ad impianti terzi. A tale proposito si conferma quanto già riportato nella sezione C1.2 dell'Allegato I all'AIA, vale a dire che:

- gli imballaggi primari recuperati, se provenienti da rifiuti pericolosi, dovranno essere classificati e gestiti con codice EER 15.01.10\* *“imballaggi misti pericolosi”* e potranno essere sottoposti a pressatura e quindi stoccati nelle zone E autorizzate per lo stoccaggio di tale tipologia di rifiuti;
- gli imballaggi primari recuperati, se provenienti da rifiuti non pericolosi, dovranno essere classificati ed eventualmente sottoposti a pressatura, per essere poi stoccati nei cassoni esterni già autorizzati per gli specifici codici;
- le attribuzioni dei codici EER agli imballaggi primari non pericolosi dovranno essere effettuate per classificazione del materiale, mentre l'attribuzione del codice EER 15.01.10\* agli imballaggi pericolosi sarà automatica per tutti gli imballaggi contenenti rifiuti pericolosi;
- i quantitativi di imballaggi così ottenuti con i nuovi codici EER attribuiti saranno caricati sul Registro rifiuti come prodotti da Intereco. Tali quantità saranno poi dedotte dal Registro di carico dei quantitativi dei rifiuti ingressati previa separazione dall'imballaggio;
- non si riscontrano criticità in merito all'inserimento dei nuovi codici EER 01.05.04, 01.05.05\*, 01.05.06\*, 01.05.07, 01.05.08, 05.01.03\* e 05.01.06\* nell'elenco dei rifiuti che possono essere sottoposti all'operazione R12/D14 di separazione dei fondami nella zona S. A tale proposito, si conferma che:
  - i corpi di fondo rimasti all'interno del contenitore possono essere coerentemente raggruppati in un unico contenitore idoneo per l'invio allo smaltimento finale (per i rifiuti in ingresso in D) o al recupero finale (per i rifiuti in ingresso in R);
  - l'operazione può essere effettuata tra rifiuti liquidi non pericolosi aventi lo stesso codice EER e tra rifiuti liquidi pericolosi aventi lo stesso codice EER ma differenti caratteristiche di pericolosità;
- rimangono valide le prescrizioni già contenute nell'AIA vigente, in particolare, per quanto concerne la miscelazione di rifiuti pericolosi con differenti caratteristiche di pericolosità, le HP della miscela risultante in uscita dovranno essere le stesse dei singoli rifiuti miscelati ed è vietata la miscelazione che comporta la riduzione dei contaminanti al di sotto della soglia di concentrazione fissata per l'attribuzione della specifica caratteristica di pericolo (come da punto D2.8.42 dell'Allegato I);
- nel report annuale dovranno essere indicate le Ditte presso le quali saranno conferiti i rifiuti (in particolare quelli derivanti dall'attività di miscelazione), specificando le operazioni di trattamento finali e le operazioni propedeutiche eventualmente previste all'interno del centro di destino;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi possiedono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;

ritenendo dunque possibile accogliere integralmente le modifiche di cui al precedente **punto I.**, recependo e formalizzando col presente provvedimento le prescrizioni proposte dal Servizio Territoriale;

visto il parere espresso da Hera S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato in merito al **punto II.** di cui sopra, assunto agli atti della scrivente con prot. n. 102829 del 13/06/2023, con cui viene confermata la richiesta di predisposizione di un contatore volumetrico sullo scarico delle vasche di prima pioggia in pubblica fognatura, con taratura biennale del medesimo.

Tale parere è motivato dal fatto che *“il contatore sarà utile per la determinazione della coerenza dei volumi scaricati di prima pioggia, e non derivanti da altro scarico, in quanto la ditta non può*

*effettuare scarichi derivanti da altre fonti e immessi nelle medesime vasche (come i lavaggi del cortile o altri sversamenti) e risulta inoltre utile anche per la quantificazione del volume in previsione della prossima tariffazione di tale scarico”.*

Inoltre, Hera S.p.A. chiede che le siano comunicati annualmente i dati del monitoraggio del contatore in questione, insieme ai dati di concentrazione e portata degli inquinanti delle acque reflue di prima pioggia scaricate;

**non ritenendo pertanto possibile accogliere** la richiesta di esenzione dall’obbligo di installazione del contatore relativo allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, già previsto dalla sezione D3.1.7 dell’Allegato I all’AIA. A tale proposito, si ritiene opportuno fissare una **nuova scadenza di installazione al 31/08/2023**;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare le prescrizioni generali relative alle emissioni in atmosfera riportate nella sezione D2.4 dell’Allegato I all’AIA, in base alle previsioni dell’istruzione operativa Arpae I85006/ER “Criteri tecnici finalizzati a definire le prescrizioni per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”, rev.0 del 26/07/2022;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

**I’Incaricata di Funzione determina**

- di **NON AUTORIZZARE**, per le motivazioni sopra riportate, la modifica di cui al **punto II.**, confermando pertanto l'obbligo per il gestore di dotarsi **entro il 31/08/2023** di **"contatore volumetrico o altro sistema di misura del volume"** per la determinazione del volume di acque di prima pioggia scaricate in pubblica fognatura (uniche acque reflue industriali prodotte presso l'installazione). A tale riguardo:

a) la tabella di cui alla sezione D3.1.7 dell'Allegato I all'AIA è **sostituita dalla seguente:**

### D3.1.7 Monitoraggio e Controllo emissioni in recettore idrico

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Acque reflue industriali scaricate (prima pioggia)	contatore volumetrico o altro sistema di misura del volume *	mensile	biennale	elettronica e/o cartacea	annuale **
Concentrazione e portata degli inquinanti acque reflue industriali scaricate (prima pioggia)	verifica analitica rif D2.5.3	semestrale	biennale	elettronica e/o cartacea su rapporti di prova	annuale **
Sistema di controllo di funzionamento degli impianti di trattamento delle acque di dilavamento	controllo visivo	giornaliero	biennale	annotazione su supporto cartaceo e/o elettronico limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti con specifici interventi	---
Sistemi di controllo di funzionamento degli impianti di trattamento delle acque di dilavamento	verifica di funzionalità degli elementi essenziali	semestrale	biennale	annotazione su supporto cartaceo e/o elettronico limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti con specifici interventi	---

\* da installare ed attivare **entro il 31/08/2023**.

\*\* i dati di monitoraggio del volume di acque di prima pioggia scaricate in pubblica fognatura e i relativi dati di concentrazione e portata degli inquinanti devono essere **comunicati annualmente anche ad Hera S.p.A.** (gestore del Servizio Idrico Integrato) mediante apposita pec.

- di autorizzare le modifiche comunicate **relativamente al solo punto I.** e di aggiornare di conseguenza l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 956 del 26/02/2021 e ss.mm.** alla Ditta Intereco S.r.l., avente sede legale in Via Viazza I Tronco n. 17/19 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di accumulo temporaneo e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

b) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, nel paragrafo "Nuove operazioni R12/D14", al sotto-paragrafo "*Separazione fondami (nuova operazione R12/D14)*", la tabella riportante l'**elenco dei rifiuti liquidi che potenzialmente presentano la necessità di separazione di fondami** è **sostituita dalla seguente:**

RIFIUTI LIQUIDI IN INGRESSO		FONDAMI GENERATI DALLA SEDIMENTAZIONE	
EER	DESCRIZIONE	EER	DESCRIZIONE
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
01 05 05 *	Fanghi e residui di perforazione contenenti oli	01 05 05 *	Fanghi e residui di perforazione contenenti oli
01 05 06 *	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	01 05 06 *	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
01 05 07	Fanghi e residui di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	01 05 07	Fanghi e residui di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06
01 05 08	Fanghi e residui di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	01 05 08	Fanghi e residui di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo

RIFIUTI LIQUIDI IN INGRESSO		FONDAMI GENERATI DALLA SEDIMENTAZIONE	
EER	DESCRIZIONE	EER	DESCRIZIONE
04 02 16 *	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	04 02 16 *	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
05 01 03 *	<u>Morchie da fondi di serbatoi</u>	05 01 03 *	<u>Morchie da fondi di serbatoi</u>
05 01 06 *	<u>Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature</u>	05 01 06 *	<u>Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature</u>
06 01 06 *	altri acidi	06 01 06 *	altri acidi
06 02 05 *	altre basi	06 02 05 *	altre basi
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 06 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
08 01 15 *	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (liquidi)	08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (fangosi palabili)
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (fangosi palabili)
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose (fangosi palabili)
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12 ((fangosi palabili))
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (fangosi palabili)

RIFIUTI LIQUIDI IN INGRESSO		FONDAMI GENERATI DALLA SEDIMENTAZIONE	
EER	DESCRIZIONE	EER	DESCRIZIONE
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 (fangosi palabili)
08 04 13 *	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (fangosi palabili)
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 (fangosi palabili)
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (fangosi palabili)
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 (solido)
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
11 01 05 *	acidi di decappaggio	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
11 01 06 *	acidi non specificati altrimenti	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
11 01 11 *	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio (settore metalmeccanico)	12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio (settore verniciature industriali)	12 01 18 *	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura, lappatura) contenenti oli
13 01 04 *	emulsioni clorate	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 05 *	emulsioni non clorate	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 02 04 *	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 02 05 *	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 02 06 *	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 02 07 *	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 03 01 *	oli isolanti e oli termovettori, contenenti pcb	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 03 06 *	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 03 07 *	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e oli termovettori	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua

RIFIUTI LIQUIDI IN INGRESSO		FONDAMI GENERATI DALLA SEDIMENTAZIONE	
EER	DESCRIZIONE	EER	DESCRIZIONE
13 03 09 *	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 03 10 *	altri oli isolanti e oli termovettori	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 07 *	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 08 02 *	altre emulsioni	13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi alogenati	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
14 06 03 *	altri solventi e miscele di solventi	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
16 07 08 *	rifiuti contenenti oli	16 07 08 *	rifiuti contenenti oli (fangosi palabili)
16 10 01 *	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	16 10 03 *	concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	16 10 04	concentrati acquosi diversi da quelli di cui alla voce 161003
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 05 *	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 07 *	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

c) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I, nel paragrafo “Nuove operazioni R12/D14”, al sotto-paragrafo “*Sconfezionamento rifiuti solidi e fangosi palabili (nuova operazione R12/D14)*”, le tabelle riportanti l’elenco dei rifiuti solidi e fangosi palabili pericolosi e l’elenco dei rifiuti solidi e fangosi palabili non pericolosi sono **sostituite dalle seguenti**:

RIFIUTI SOLIDI E FANGOSI PALABILI PERICOLOSI			
EER	Descrizione	Stato fisico	EER imballaggio primario recuperato
01 05 05 *	Fanghi e residui di perforazione contenenti oli	3	15 01 10 * “imballaggi misti pericolosi”
01 05 06 *	Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	3	
05 01 03 *	Morchie da fondi di serbatoi	3	
05 01 06 *	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	3	
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	2,3	
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1,2,3	
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,3	
10 03 23 *	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	1,2	
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	3	
12 01 14 *	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	3	
12 01 16 *	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	1,2	

RIFIUTI SOLIDI E FANGOSI PALABILI PERICOLOSI			
EER	Descrizione	Stato fisico	EER imballaggio primario recuperato
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	3	
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	2	
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2,3	
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti (bombolette spray vuote)	2	
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	2	
16 03 03 *	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose (spazzamento piazzale, prodotti obsoleti o inutilizzati )	1,2	
16 03 05 *	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose ( prodotti obsoleti o inutilizzati )	1,2	
16.08.02 *	<u>Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi</u>	2	
16 08 07 *	<u>Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose</u>	2	
16 11 03 *	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	2	
16 11 05 *	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	2	
17 05 03 *	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2	
17 09 03 *	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose (guaina bituminosa, ondulina catramata)	2	

*Legenda Stato fisico: 1= solido polverulento; 2 = solido non polverulento; 3 = fangoso palabile; 4 = liquido.*

RIFIUTI SOLIDI E FANGOSI PALABILI NON PERICOLOSI			
EER	Descrizione	Stato fisico	EER imballaggio primario recuperato
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	3	150106 - 150102
01 05 07	<u>Fanghi e residui di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06</u>	3	150103 - 150104
01 05 08	<u>Fanghi e residui di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06</u>	3	150103 - 150104
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	2	150106 - 150102 - 150103 -
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	1,3	150106 - 150102 - 150103 - 150104
07 02 13	rifiuti plastici	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	1,2,3	150106 - 150102 - 150103 - 150104
08 02 01	<u>Polveri di scarti di rivestimenti</u>	1	150103 - 150104
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici - solidi / fangosi	2,3	150106 - 150102 - 150103
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	2,3	150106 - 150102 - 150103 - 150104
10 12 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
10 12 03	polveri e particolato	1	150106 - 150102 - 150103
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	2	150106 - 150102 - 150103

RIFIUTI SOLIDI E FANGOSI PALABILI NON PERICOLOSI			
EER	Descrizione	Stato fisico	EER imballaggio primario recuperato
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2,3	150108 - 150102 - 150103
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti (fanghi di levigatura, mattonelle crude, rifiuti ceramici provenienti da bonifica)	2,3	150106 - 150102 - 150103
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	1, 2	150106 - 150102 - 150103
12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi	1,2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	3	150106 - 150102 - 150103 - 150104
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	1,2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 (spazzamento piazzale, rulli serigrafici, prodotti obsoleti o inutilizzati)	1,2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 06 (prodotti obsoleti o inutilizzati)	1,2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
16 08 01	<u>Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)</u>	2,3	150103 - 150104
16 08 03	<u>Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti</u>	2,3	150103 - 150104
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
17 02 03	plastica	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (fibrocemento)	2	150106 - 150102 - 150103 - 150104
19 12 04	Plastica e gomma	2	150103 - 150104
19 12 05	Vetro	2	150103 - 150104
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*	2	150103 - 150104

**Legenda**  
1. Stato fisico: 1= solido polverulento; 2 = solido non polverulento; 3 = fangoso palabile; 4 = liquido.  
2. EER imballaggio primario recuperato: 150102 = imballaggi in plastica; 150103 = imballaggi in legno; 150104 = imballaggi in ferro; 150106 = imballaggi misti.

d) il punto 1 della sezione D2.8 “gestione dei rifiuti” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. I rifiuti ammessi all’installazione, nel rispetto del quantitativo massimo collocabile in ogni area, sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>01 00 00</b>	<b>Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali</b>		
<b>01 05 00</b>	<b>Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione</b>		
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	A E D Z G	D14/D15 R12/R13
01 05 05 *	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	A E D Z G	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
01 05 06 *	Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	A E D Z G	D14/D15 R12/R13
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	A E D Z G	D14/D15 R12/R13
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	A E D Z G	D14/D15 R12/R13
<b>02 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti</b>		
<b>02 01 00</b>	<b>rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca</b>		
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	A E Z	D14/D15 R12/R13
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	A E Z	D14/D15 R12/R13
02 01 07	Rifiuti derivanti dalla selvicoltura	A E Z	D14/D15 R12/R13
02 01 08 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 01 10	rifiuti metallici	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>02 02 00</b>	<b>rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</b>		
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
<b>02 03 00</b>	<b>rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa</b>		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
<b>02 04 00</b>	<b>rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</b>		
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
<b>02 05 00</b>	<b>rifiuti dell'industria lattiero-casearia</b>		
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
<b>02 06 00</b>	<b>rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</b>		
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	E D H Z	D14/D15 R12/R13
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
<b>02 07 00</b>	<b>rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</b>		
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	E D Z G H	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>03 00 00</b>	<b>Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone</b>		
<b>03 01 00</b>	<b>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</b>		
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 01 04 *	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>03 02 00</b>	<b>rifiuti dei trattamenti conservativi del legno</b>		
03 02 01 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 02 02 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 02 03 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 02 04 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 02 05 *	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>03 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</b>		
03 03 01	scarti di corteccia e legno	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	E D H Z	D14/D15 R12/R13
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>04 00 00</b>	<b>Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile</b>		
<b>04 01 00</b>	<b>rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</b>		
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 01 02	rifiuti di calcinazione	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>04 02 00</b>	<b>rifiuti dell'industria tessile</b>		
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 02 16 *	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 02 19 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E D Z G H	D14/D15 R12/R13
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	E D Z G H	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	E D H Z	D14/D15 R12/R13
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>05 00 00</b>	<b>Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone</b>		
<b>05 01 00</b>	<b>rifiuti della raffinazione del petrolio</b>		
05 01 03 *	Morchie da fondi di serbatoi	A E H Z G	D14/D15 R12/R13
05 01 06 *	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	A E H Z G	D14/D15 R12/R13
05 01 07 *	catrami acidi	E D H	D14/D15 R12/R13
05 01 08 *	altri catrami	E D H	D14/D15 R12/R13
05 01 15 *	filtri di argilla esauriti	E, HD	D14/D15 R12/R13
<b>06 00 00</b>	<b>Rifiuti dei processi chimici inorganici</b>		
<b>06 01 00</b>	<b>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di acidi</b>		
06 01 01 *	acido solforico e acido solforoso	H	D14/D15 R12/R13
06 01 02 *	acido cloridrico	H	D14/D15 R12/R13
06 01 03 *	acido fluoridrico	H	D14/D15 R12/R13
06 01 04 *	acido fosforico e fosforoso	H	D14/D15 R12/R13
06 01 05 *	acido nitrico e acido nitroso	H	D14/D15 R12/R13
06 01 06 *	altri acidi	H	D14/D15 R12/R13
<b>06 02 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di basi</b>		
06 02 01 *	idrossido di calcio	E D H Z	D14/D15 R12/R13
06 02 03 *	idrossido di ammonio	E D H Z	D14/D15 R12/R13
06 02 04 *	Idrossido di sodio e di potassio	E H D	D14/D15 R12/R13
06 02 05 *	altre basi	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>06 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici</b>		
06 03 11 *	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	E D	D14/D15 R12/R13
06 03 13 *	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	E H D	D14/D15 R12/R13
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	E H D	D14/D15 R12/R13
06 03 15 *	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	E D H Z	D14/D15 R12/R13
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>06 04 00</b>	<b>rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03</b>		
06 04 03 *	rifiuti contenenti arsenico	E D	D14/D15 R12/R13
06 04 04 *	rifiuti contenenti mercurio	E D	D14/D15 R12/R13
06 04 05 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>06 05 00</b>	<b>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti</b>		
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	A E H Z D	D14/D15 R12/R13
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	A E H Z D	D14/D15 R12/R13
<b>06 06 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione</b>		
06 06 02 *	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	E D	D14/D15 R12/R13
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	E D	D14/D15 R12/R13
<b>06 09 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo</b>		
06 09 03 *	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli della voce 06 09 13	E H D	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>06 10 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti</b>		
06 10 02 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>06 13 00</b>	<b>rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti</b>		
06 13 01 *	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	E H D	D14/D15 R12/R13
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	E H D	D14/D15 R12/R13
06 13 03	Nerofumo	E H D Z	D14/D15 R12/R13
<b>07 00 00</b>	<b>Rifiuti dei processi chimici organici</b>		
<b>07 01 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</b>		
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 01 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 01 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 01 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	E D H	D14/D15 R12/R13
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 01 12	fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>07 02 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</b>		
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 02 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 02 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 02 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 02 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 02 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 12	fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 13	rifiuti plastici	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso	E H D	D14/D15 R12/R13
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>07 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</b>		
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 03 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 03 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 03 07 *	fondi e residui di reazione alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 03 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 03 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 03 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	E H D	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>07 04 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici</b>		
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 04 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 04 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 04 07 *	fondi e residui di di reazione alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 04 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 04 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 04 12	fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	E H D	D14/D15 R12/R13
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>07 05 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</b>		
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 05 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 05 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 05 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 05 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 05 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	E H D	D14/D15 R12/R13
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>07 06 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici</b>		
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 06 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 06 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 06 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 06 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>07 07 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti</b>		
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	G H	D14/D15 R12/R13
07 07 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 07 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	H	D14/D15 R12/R13
07 07 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 07 08 *	altri fondi e residui di reazione	H	D14/D15 R12/R13
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
07 07 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	H	D14/D15 R12/R13
07 07 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>08 00 00</b>	<b>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa</b>		
<b>08 01 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</b>		
08 01 11 *	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	E H D	D14/D15 R12/R13
08 01 13 *	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	E H D	D14/D15 R12/R13
08 01 15 *	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	H	D14/D15 R12/R13
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	H	D14/D15 R12/R13
08 01 17 *	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	H	D14/D15 R12/R13
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	H	D14/D15 R12/R13
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	G H	D14/D15 R12/R13
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori	G H	D14/D15 R12/R13
<b>08 02 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)</b>		
08 02 01	Polveri di scarti di rivestimenti	A E M D Z	D14/D15 R12/R13
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	A E M G D	D14/D15 R12/R13
08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	G H	D14/D15 R12/R13
<b>08 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</b>		
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	H	D14/D15 R12/R13
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	G H	D14/D15 R12/R13
08 03 12	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	G H	D14/D15 R12/R13
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	H	D14/D15 R12/R13
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	H	D14/D15 R12/R13
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione	G H	D14/D15 R12/R13
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	E H D	D14/D15 R12/R13
08 03 19 *	oli dispersi	H	D14/D15 R12/R13
<b>08 04 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</b>		
08 04 09 *	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	E H D	D14/D15 R12/R13
08 04 11 *	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	H	D14/D15 R12/R13
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	H	D14/D15 R12/R13
08 04 13 *	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	G H	D14/D15 R12/R13
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	G H	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>08 05 00</b>	<b>rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08</b>		
08 05 01 *	isocianati di scarto	G H	D14/D15 R12/R13
<b>09 00 00</b>	<b>Rifiuti dell'industria fotografica</b>		
<b>09 01 00</b>	<b>rifiuti dell'industria fotografica</b>		
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	G H	D14/D15 R12/R13
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	G H	D14/D15 R12/R13
09 01 03 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi	H	D14/D15 R12/R13
09 01 04 *	soluzioni fissative	G H	D14/D15 R12/R13
09 01 05 *	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	G H	D14/D15 R12/R13
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	E H D	D14/D15 R12/R13
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>10 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti da processi termici</b>		
<b>10 01 00</b>	<b>rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)</b>		
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	E H D	D14/D15 R12/R13
10 01 02	ceneri leggere di carbone	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 04 14	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte da coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	E H D	D14/D15 R12/R13
10 01 17	ceneri leggere prodotte da coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	E H D	D14/D15 R12/R13
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 20 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 02 00</b>	<b>Rifiuti dell'industria siderurgica</b>		
10 02 07 *	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 02 08	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.07*	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13*	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 03 00</b>	<b>Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</b>		

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
10 03 23 *	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	A E M D Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 08 00</b>	<b>rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi</b>		
10 08 04	polveri e particolato	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 08 *	scorie salate della produzione primaria e secondaria	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 09	altre scorie	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 10 *	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 12 *	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 14	frammenti di anodi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 15 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 19 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 09 00</b>	<b>rifiuti della fusione di materiali ferrosi</b>		
10 09 03	scorie di fusione	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 09 *	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 10 00</b>	<b>rifiuti della fusione di materiali non ferrosi</b>		
10 10 03	scorie di fusione	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 09 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	E D H Z	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
10 10 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 11 00</b>	<b>rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</b>		
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 05	polveri e particolato	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 09 *	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 11 *	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 13 *	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 15 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 19 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 12 00</b>	<b>rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</b>		
10 12 03	Polveri e particolato	A E M D	D14/D15 R12/R13
10 12 05	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	A E M D	D14/D15 R12/R13
10 12 06	stampi di scarto	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	A E H	D14/D15 R12/R13
10 12 09 *	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose (calce esausta)	D E N	D14/D15 R12/R13
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 12 11 *	Rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	E D	D14/D15 R12/R13
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	A E M D	D14/D15 R12/R13
10 12 99	Rifiuti non specificati altrimenti (fanghi da levigatura gres porcellanato, mattonelle crude, rifiuti ceramici provenienti da bonifiche)	A L M	D14/D15 R12/R13
<b>10 13 00</b>	<b>rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</b>		
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 11	rifiuti dalla produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	E, M D	D14/D15 R12/R13
10 13 12 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	E D H Z	D14/D15 R12/R13
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>10 14 00</b>	<b>rifiuti prodotti dai forni crematori</b>		
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	E D H Z	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>11 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa</b>		
<b>11 01 00</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</b>		
11 01 05 *	acidi di decappaggio	H	D14/D15 R12/R13
11 01 06 *	acidi non specificati altrimenti	H	D14/D15 R12/R13
11 01 07 *	basi di decappaggio	H	D14/D15 R12/R13
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione	E H D	D14/D15 R12/R13
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	E H D	D14/D15 R12/R13
11 01 11 *	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce	G H	D14/D15 R12/R13
11 01 13 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	G H	D14/D15 R12/R13
11 01 15 *	elusati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	E H D	D14/D15 R12/R13
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>12 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica</b>		
<b>12 01 00</b>	<b>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</b>		
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	A E D	D14/D15 R12/R13
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	A D E	D14/D15 R12/R13
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	A D E	D14/D15 R12/R13
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	A D E	D14/D15 R12/R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	A D E	D14/D15 R12/R13
12 01 06 *	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	H	D14/D15 R12/R13
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	H	D14/D15 R12/R13
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	H	D14/D15 R12/R13
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	H G	D14/D15 R12/R13
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari	H	D14/D15 R12/R13
12 01 12 *	Cere e grassi esauriti	E H D	D14/D15 R12/R13
12 01 13	rifiuti di saldatura	E H D	D14/D15 R12/R13
12 01 14 *	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	E H D	D14/D15 R12/R13
12 01 16 *	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	E H D A Z	D14/D15 R12/R13
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	E H D A Z	D14/D15 R12/R13
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	E H D A Z	D14/D15 R12/R13
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	H	D14/D15 R12/R13
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	E H D	D14/D15 R12/R13
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	E H D	D14/D15 R12/R13
<b>12 03 00</b>	<b>rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)</b>		
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio	G H	D14/D15 R12/R13
12 03 02 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	G H	D14/D15 R12/R13
<b>13 00 00</b>	<b>Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)</b>		
<b>13 01 00</b>	<b>scarti di oli per circuiti idraulici</b>		
13 01 01 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 04 *	emulsioni clorurate	H G	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
13 01 05 *	emulsioni non clorate	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	H G	D14/D15 R12/R13
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici	H G	D14/D15 R12/R13
<b>13 02 00</b>	<b>scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>		
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	H G	D14/D15 R12/R13
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	H G	D14/D15 R12/R13
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	H G	D14/D15 R12/R13
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	H G	D14/D15 R12/R13
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	H G	D14/D15 R12/R13
<b>13 03 00</b>	<b>oli isolanti e termoconduttori di scarto</b>		
13 03 01 *	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	H G	D14/D15 R12/R13
13 03 06 *	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	H G	D14/D15 R12/R13
13 03 07 *	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	H G	D14/D15 R12/R13
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori	H G	D14/D15 R12/R13
13 03 09 *	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	H G	D14/D15 R12/R13
13 03 10 *	altri oli isolanti e termoconduttori	H G	D14/D15 R12/R13
<b>13 05 00</b>	<b>prodotti di separazione olio/acqua</b>		
13 05 01 *	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	H G	D14/D15 R12/R13
13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	H	D14/D15 R12/R13
13 05 03 *	fanghi da collettori	H G	D14/D15 R12/R13
13 05 06 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	H G	D14/D15 R12/R13
13 05 07 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	H G	D14/D15 R12/R13
13 05 08 *	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	H G	D14/D15 R12/R13
<b>13 07 00</b>	<b>rifiuti di carburanti liquidi</b>		
13 07 01 *	olio combustibile e carburante diesel	H G	D14/D15 R12/R13
13 07 02 *	petrolio	H G	D14/D15 R12/R13
13 07 03 *	altri carburanti (comprese le miscele)	H G	D14/D15 R12/R13
<b>13 08 00</b>	<b>rifiuti di oli non specificati altrimenti</b>		
13 08 01 *	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	H G	D14/D15 R12/R13
13 08 02 *	altre emulsioni	H G	D14/D15 R12/R13
<b>14 00 00</b>	<b>Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)</b>		
<b>14 06 00</b>	<b>solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto</b>		
14 06 02 *	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	H	D14/D15 R12/R13
14 06 03 *	Altri solventi e miscele di solventi	H	D14/D15 R12/R13
14 06 04 *	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	H	D14/D15 R12/R13
14 06 05 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	H	D14/D15 R12/R13
<b>15 00 00</b>	<b>Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)</b>		
<b>15 01 00</b>	<b>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</b>		
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 02	Imballaggi in plastica	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 03	imballaggi in legno	E D Z	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
15 01 04	Imballaggi metallici	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Z	D14/D15 R12/R13
15 01 07	imballaggi in vetro	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 10 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 01 11 *	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>15 02 00</b>	<b>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</b>		
15 02 02 *	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	E D Z	D14/D15 R12/R13
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	E D Z	D14/D15 R12/R13
<b>16 00 00</b>	<b>Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco</b>		
<b>16 01 00</b>	<b>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</b>		
16 01 03	Pneumatici fuori uso	E D Z	D14/D15 R12/R13
16 01 07 *	Filtri dell'olio	E H D	D14/D15 R12/R13
16 01 08 *	Componenti contenenti mercurio	E D Z	D14/D15 R12/R13
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	E H D	D14/D15 R12/R13
16 01 13 *	Liquidi per freni	H	D14/D15 R12/R13
16 01 14 *	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	H	D14/D15 R12/R13
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	H	D14/D15 R12/R13
16 01 18	metalli non ferrosi	E D	D14/D15 R12/R13
16 01 19	plastica	E H D Z	D14/D15 R12/R13
16 01 20	vetro	E H D Z	D14/D15 R12/R13
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a	E H D Z	D14/D15 R12/R13
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	E D	D14/D15 R12/R13
<b>16 02 00</b>	<b>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>		
16 02 09 *	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	H	D14/D15 R12/R13
16 02 10 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	E D	D14/D15 R12/R13
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	E D	D14/D15 R12/R13
16 02 12 *	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	E D	D14/D15 R12/R13
16 02 13 *	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci	E D H	D14/D15 R12/R13
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	E D H	D14/D15 R12/R13
16 02 15 *	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	E D H	D14/D15 R12/R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>16 03 00</b>	<b>prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</b>		
16 03 03 *	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	E D H	D14/D15 R12/R13
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	E D H	D14/D15 R12/R13
16 03 07 *	Mercurio metallico	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>16 05 00</b>	<b>gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto</b>		
16 05 04 *	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	E H	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	E H	D14/D15 R12/R13
16 05 06 *	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	E D H	D14/D15 R12/R13
16 05 07 *	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>16 06 00</b>	<b>batterie ed accumulatori</b>		
16 06 01 *	batterie al piombo	E D H	D14/D15 R12/R13
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio	E D H	D14/D15 R12/R13
16 06 03 *	batterie contenenti mercurio	E D H	D14/D15 R12/R13
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	E D H	D14/D15 R12/R13
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	E D H	D14/D15 R12/R13
16 06 06 *	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>16 07 00</b>	<b>rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)</b>		
16 07 08 *	rifiuti contenenti olio	E D H	D14/D15 R12/R13
16 07 09 *	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>16 08 00</b>	<b>Catalizzatori esauriti</b>		
16 08 01	<u>Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)</u>	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
16 08 02 *	<u>Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi</u>	E D H Z	D14/D15 R12/R13
16 08 03	<u>Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti</u>	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
16 08 07 *	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>16 09 00</b>	<b>sostanze ossidanti</b>		
16 09 01 *	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	E D	D14/D15 R12/R13
16 09 02 *	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	E D	D14/D15 R12/R13
16 09 03 *	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	E D	D14/D15 R12/R13
16 09 04 *	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	E D	D14/D15 R12/R13
<b>16 10 00</b>	<b>rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</b>		
16 10 01 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	G H	D14/D15 R12/R13
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	G H	D14/D15 R12/R13
<b>16 11 00</b>	<b>scarti di rivestimenti e materiali refrattari</b>		
16 11 03 *	altri rivestimenti o materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	A E D H	D14/D15 R12/R13
16 11 04	altri rivestimenti o materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03)	A E D H	D14/D15 R12/R13
16 11 05 *	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	A E D H	D14/D15 R12/R13
<b>17 00 00</b>	<b>Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)</b>		
<b>17 01 00</b>	<b>cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</b>		
17 01 01	cemento	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 01 02	mattoni	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 01 03	mattonelle e ceramiche	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 01 06 *	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	E D Z	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	E D Z	D14/D15 R12/R13
<b>17 02 00</b>	<b>legno, vetro e plastica</b>		
17 02 01	legno	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 02 02	vetro	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 02 03	plastica	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	E D Z	D14/D15 R12/R13
<b>17 03 00</b>	<b>miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame</b>		
17 03 01 *	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 03 03 *	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	E Z D	D14/D15 R12/R13
<b>17 04 00</b>	<b>metalli (incluse le loro leghe)</b>		
17 04 01	rame, bronzo, ottone	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 02	alluminio	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 03	piombo	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 04	zinco	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 05	ferro e acciaio	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 06	stagno	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 07	metalli misti	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 10 *	cavi impregnati di olio, di catrame, di carbone o di altre sostanze pericolose	E Z D	D14/D15 R12/R13
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	E Z D	D14/D15 R12/R13
<b>17 05 00</b>	<b>terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio</b>		
17 05 03 *	terre e rocce, contenenti sostanze pericolose	A E Z D	D14/D15 R12/R13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	A E Z D	D14/D15 R12/R13
17 05 05 *	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 05 07 *	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	E D Z	D14/D15 R12/R13
<b>17 06 00</b>	<b>materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</b>		
17 06 01 *	materiali isolanti contenenti amianto	D	D14/D15 R12/R13
17 06 03 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	E D P	D14/D15 R12/R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 06 05 *	materiali da costruzione contenenti amianto	D P	D14/D15 R12/R13
<b>17 08 00</b>	<b>materiali da costruzione a base di gesso</b>		
17 08 01 *	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	E D Z	D14/D15 R12/R13
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	E D Z	D14/D15 R12/R13
<b>17 09 00</b>	<b>Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</b>		
17 09 01 *	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	E D H Z	D14/D15 R12/R13
17 09 03 *	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	A D E Z	D14/D15 R12/R13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	A D E Z	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
<b>18 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)</b>		
<b>18 01 00</b>	<b>rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani</b>		
18 01 06 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	E	D14/D15 R12/R13
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	E	D14/D15 R12/R13
18 01 08 *	medicinali citotossici e citostatici	E	D14/D15 R12/R13
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	E	D14/D15 R12/R13
18 01 10 *	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	E	D14/D15 R12/R13
<b>18 02 00</b>	<b>rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali</b>		
18 02 05 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	E D	D14/D15 R12/R13
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	E D	D14/D15 R12/R13
18 02 07 *	medicinali citotossici e citostatici	E D	D14/D15 R12/R13
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	E D	D14/D15 R12/R13
<b>19 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale</b>		
<b>19 01 00</b>	<b>rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</b>		
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	E D H	D14/D15 R12/R13
19 01 06 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 10	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	E D H	D14/D15 R12/R13
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	E D	D14/D15 R12/R13
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	E D	D14/D15 R12/R13
<b>19 02 00</b>	<b>Rifiuti prodotti da trattamenti chimico-fisici di rifiuti (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)</b>		
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 02 04 *	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 02 11 *	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	E D H Z	D14/D15 R12/R13
<b>19 07 00</b>	<b>percolato di discarica</b>		
19 07 02 *	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>19 08 00</b>	<b>rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</b>		
19 08 01	vaglio	E D	D14/D15 R12/R13
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	E D	D14/D15 R12/R13
19 08 06 *	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	E D H	D14/D15 R12/R13
19 08 08 *	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
19 08 11 *	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	E D H G	D14/D15 R12/R13
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	E D H G	D14/D15 R12/R13

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	ATTIVITÀ
19 08 13 *	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	E D H G	D14/D15 R12/R13
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	E D H G	D14/D15 R12/R13
<b>19 09 00</b>	<b>rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</b>		
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	E D	D14/D15 R12/R13
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	E D	D14/D15 R12/R13
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	E D	D14/D15 R12/R13
19 09 04	carbone attivo esaurito	E D H	D14/D15 R12/R13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	E D H	D14/D15 R12/R13
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>19 12 00</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</b>		
19 12 04	Plastica e gomma	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 12 05	Vetro	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>19 13 00</b>	<b>rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</b>		
19 13 01 *	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	A E D H Z	D14/D15 R12/R13
19 13 03 *	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	E D H Z G	D14/D15 R12/R13
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	E D H Z G	D14/D15 R12/R13
19 13 05 *	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	E D H Z G	D14/D15 R12/R13
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	E D	D14/D15 R12/R13
19 13 07 *	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	E D H	D14/D15 R12/R13
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	E D H	D14/D15 R12/R13
<b>20 00 00</b>	<b>Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata</b>		
<b>20 01 00</b>	<b>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)</b>		
20 01 08	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	E D H	D14/D15 R12/R13
20 01 13 *	solventi	H	R12/R13
20 01 14 *	acidi	H	R12/R13
20 01 19 *	pesticidi	E H D	R12/R13
20 01 21 *	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	E D	R12/R13
20 01 25	Oli e grassi commestibili	E D H	D14/D15 R12/R13
20 01 27 *	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	E H D	R12/R13
<b>20 03 00</b>	<b>Altri rifiuti urbani</b>		
20 03 02	Rifiuti dei mercati	E D H	D14/D15 R12/R13
20 03 03	residui della pulizia stradale	Z	R12/R13

Le operazioni indicate come R12-D14 per i rifiuti sopra indicati si riferiscono UNICAMENTE all'eventuale riconfezionamento dei rifiuti.

Si precisa che per "riconfezionamento" si intende l'operazione di separazione del rifiuto dall'imballaggio secondario utile al trasporto (ad es. pallets, film termoretraibile) per ottimizzarne i volumi al fine di un nuovo trasporto (ad es. riconfezionamento di più sacchi del medesimo rifiuto su un unico pallet); il riconfezionamento deve avvenire solamente per singolo codice EER (è vietata la miscelazione di rifiuti) e senza che il rifiuto perda l'imballaggio principale (non sono ammesse operazioni di travaso di rifiuti dai contenitori originari ad altri contenitori).

e) il sotto-punto a) del punto 2 della sezione D2.8 "gestione dei rifiuti" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

a) la miscelazione è ammessa solamente per singolo codice EER (è vietata la miscelazione di rifiuti con diverso codice EER) per i seguenti rifiuti liquidi:

EER	DESCRIZIONE
<b>01 00 00</b>	<b>Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali</b>
<b>01 05 00</b>	<b>Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione</b>
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
01 05 05 *	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
01 05 06 *	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06
<b>05 00 00</b>	<b>Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone</b>
<b>05 01 00</b>	<b>Rifiuti della raffinazione del petrolio</b>
05 01 03 *	Morchie da fondi di serbatoi
05 01 06 *	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
<b>07 00 00</b>	<b>Rifiuti dei processi chimici organici</b>
<b>07 01 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</b>
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>07 02 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</b>
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>07 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</b>
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 07 *	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

EER	DESCRIZIONE
<b>07 04 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici</b>
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 07 *	fondi e residui di di reazione alogenati
07 04 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>07 05 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</b>
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
07 05 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>07 06 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici</b>
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>07 07 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti</b>
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
<b>08 00 00</b>	<b>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa</b>
<b>08 01 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</b>
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori
<b>08 03 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</b>
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08 03 12	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 19 *	oli dispersi
<b>08 04 00</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</b>
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
<b>08 05 00</b>	<b>rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08</b>
08 05 01 *	isocianati di scarto

EER	DESCRIZIONE
<b>09 00 00</b>	<b>Rifiuti dell'industria fotografica</b>
<b>09 01 00</b>	<b>rifiuti dell'industria fotografica</b>
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04 *	soluzioni fissative
09 01 05 *	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio
<b>12 00 00</b>	<b>Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica</b>
<b>12 01 00</b>	<b>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</b>
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
<b>12 03 00</b>	<b>rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)</b>
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
<b>13 00 00</b>	<b>Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)</b>
<b>13 01 00</b>	<b>scarti di oli per circuiti idraulici</b>
13 01 01 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB
13 01 04 *	emulsioni clorate
13 01 05 *	emulsioni non clorate
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
<b>13 02 00</b>	<b>scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
<b>13 03 00</b>	<b>oli isolanti e termoconduttori di scarto</b>
13 03 06 *	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07 *	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09 *	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10 *	altri oli isolanti e termoconduttori
<b>13 05 00</b>	<b>prodotti di separazione olio/acqua</b>
13 05 06 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
<b>13 08 00</b>	<b>rifiuti di oli non specificati altrimenti</b>
13 08 02 *	altre emulsioni

EER	DESCRIZIONE
16 00 00	<b>Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco</b>
16 07 00	<b>rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)</b>
16 07 08 *	rifiuti contenenti olio
16 10 00	<b>rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</b>
16 10 01 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
19 00 00	<b>Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale</b>
19 07 00	<b>percolato di discarica</b>
19 07 02 *	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
19 08 00	<b>rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</b>
19 08 13 *	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13

f) le modalità e i tempi di stoccaggio dei rifiuti identificati con i codici EER 20.01.18 “*rifiuti biodegradabili da cucine e mense*” ed EER 20.03.02 “*rifiuti dei mercati*” devono essere tali da evitare l’emissione di sostanze maleodoranti;

g) nel report annuale di cui al punto D2.2.1 dell’Allegato I devono essere elencate le **Ditte presso le quali sono stati conferiti i rifiuti** (in particolare quelli derivanti dall’attività di miscelazione), specificando le **operazioni di trattamento finali** e le **operazioni propedeutiche** eventualmente previste all’interno del centro di destino;

h) ai sensi dell’art. 6, comma 2 del D.Lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi possiedono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;

i) la sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **integralmente sostituita dalla seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodi di analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE E2 – capannone B1	PUNTO DI EMISSIONE E3 – capannone C
Messa a regime	---	a regime	a regime	§
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	4.000	15.000	25.000
Altezza minima (m)	---	8	12	12
Durata (h/g)	---	4	4	4
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	5	5	5
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	--	--	30
Impianto di depurazione	---	Filtro a maniche	Filtro a maniche	Filtro a maniche + Adsorbimento a carboni attivi
Frequenza autocontrollo	---	semestrale	semestrale	semestrale

§ si veda quanto prescritto al successivo punto **D2.4.4** (esecuzione e trasmissione analisi di messa a regime).

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO ED ANALISI

2. Il gestore dell’installazione è tenuto ad attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto dell’Autorizzazione per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

- Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento norma tecnica UNI EN 15259)  
**Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente** (con scritta indelebile o apposta cartellonistica) **in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento**, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell’effluente.

Conformemente a quanto indicato nell’Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, ecc) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempi di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D).

È facoltà dell’Autorità Competente (Arpae SAC) richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri l’inadeguatezza tecnica e su specifica proposta dell’Autorità Competente (Arpae SAC).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quanto meno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	n° punti prelievo	Lato minore (metri)	n° punti prelievo
fino a 1 m	1	fino a 0,5 m	1 al centro del lato
da 1 m a 2 m	2 (posizionati a 90°)	da 0,5 m a 1 m	2 al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
superiore a 2 m	3 (posizionati a 60°)	superiore a 1 m	3

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200 °C devono essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 m;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 m e 1,5 m di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un’idonea presa di corrente.

- Accessibilità dei punti di prelievo

Come indicato sia all'art. 269 del D.Lgs.n. 152/2006 (comma 9): "...Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento", sia all'Allegato VI alla Parte Quinta (punto 3.5) del medesimo decreto "...La sezione di campionamento deve essere resa accessibile e agibile, con le necessarie condizioni di sicurezza, per le operazioni di rilevazione", **i sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro** ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'Azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. **Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.**

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato, nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc) devono essere dotati di parapetti normali con arresto al piede, secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

Le scale fisse con due montanti verticali a pioli devono rispondere ai requisiti di cui all'art.113, comma 2 del D.Lgs. 81/08, che impone, come dispositivi di protezione contro le cadute a partire da 2,50 m dal pavimento, la presenza di una gabbia di sicurezza metallica con maglie di dimensioni opportune, atte a impedire la caduta verso l'esterno.

Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, distanziati tra di loro ad un'altezza non superiore a 8-9 m circa. Il punto di accesso di ogni piano dovrà essere in una posizione del piano calpestabile diversa dall'inizio della salita per il piano successivo.

Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5 m, possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale con arresto al piede su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e comunque omologati per il sollevamento di persone. I punti di prelievo devono in ogni caso essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticale. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la Ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

Quota > 5 m e ≤ 15 m	sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es.: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante
Quota > 15 m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta.

A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota.

**La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza.** In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati,
- piano di calpestio orizzontale ed antidrucciolo,
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

- Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificati, si intendono sempre riferiti a **gas secco**, alle **condizioni di riferimento di 0 °C e 0,1013 MPa** e al **tenore di Ossigeno di riferimento**, qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento degli impianti, intesi come i periodi in cui gli impianti sono in funzione, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante e omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora (o della diversa durata temporale specificatamente prevista in autorizzazione), possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. In particolare devono essere eseguiti più campionamenti, la cui durata complessiva deve essere comunque di almeno un'ora (o della diversa durata temporale specificatamente prevista in autorizzazione) e la cui media ponderata deve essere confrontata con il valore limite di emissione, nel solo caso in cui ciò sia ritenuto necessario in relazione alla possibile compromissione del campione (ad esempio per la possibile saturazione del mezzo di collettamento dell'inquinante, con una conseguente probabile perdita e una sottostima dello stesso), oppure nel caso di emissioni a flusso non costante e non omogeneo.

Qualora vengano eseguiti più campionamenti consecutivi, ognuno della durata complessiva di un'ora (o della diversa durata temporale specificatamente prevista in autorizzazione) possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, la valutazione di conformità deve essere fatta su ciascuno di essi.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso.

Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato;
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, riportati in autorizzazione.

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95% quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

- Metodi di misura, campionamento e analisi

Per gli inquinanti e i parametri riportati, oltre ai metodi di misura indicati al precedente punto 1, possono essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati al punto 1,
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati al medesimo punto 1.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "*Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento*" dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati al punto 1, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae-SAC di Modena, sentita l'Autorità competente per il controllo (Arpae-APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

3. La Ditta deve comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati con **almeno 15 giorni di anticipo** a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese.
4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.
5. Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo Arpae di Modena, specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date; decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità competente, i termini di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti devono intendersi **automaticamente prorogati** alle date indicate nella comunicazione del gestore.
6. Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, la differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati da una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione del fatto che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo.  
Resta fermo l'obbligo per il gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

7. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o digitale riportante le informazioni previste in Appendice 2 all'Allegato VI della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, e conservate presso l'installazione, a disposizione di Arpae di Modena per almeno cinque anni.
8. I filtri a tessuto, a maniche, a tasche, a cartucce o a pannelli devono essere provvisti di misuratore istantaneo di pressione differenziale.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE A GUASTI E ANOMALIE

9. In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile, qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati deve comportare almeno una delle seguenti azioni:
  - l'attivazione di un eventuale sistema di abbattimento di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa ad un sistema di abbattimento;
  - la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertare attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
  - la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il gestore dovrà comunque fermare l'impianto **entro le 12 ore successive** al malfunzionamento.

Il gestore deve comunque **sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto** se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

10. Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati devono essere comunicate (preferibilmente via PEC) ad Arpae di Modena **entro le 8 ore successive** al verificarsi dell'evento stesso, indicando:
  - il tipo di azione intrapresa;
  - l'attività collegata;
  - il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Il gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione di Arpae di Modena per almeno cinque anni.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI AUTOCONTROLLI

11. Le informazioni relative agli autocontrolli periodici effettuati dal gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) devono essere annotate su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da Arpae-APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'installazione e mantenute, unitamente ai certificati analitici, a disposizione per almeno 5 anni.

12. Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, ad Arpae di Modena l'interruzione del funzionamento degli impianti produttivi, a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte, mantenendo presso l'installazione l'originale della comunicazione a disposizione di Arpae di Modena per almeno cinque anni.

Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la Ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni di cui sopra.

Nel caso in cui il gestore intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, ad Arpae di Modena della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo superiore alla periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro 30 giorni dalla data di riattivazione, riprendendo poi l'esecuzione degli autocontrolli con la precedente cadenza.

13. Il gestore è tenuto a mettere in opera tutte quelle modalità di gestione del sito atte ad evitare l'emissione diffusa e fuggitiva di inquinanti in ambiente esterno e, quindi, anche nell'ambiente di lavoro. Il cortile esterno e comunque tutte le aree potenzialmente fonte di emissioni polverulente da trasporto eolico devono essere mantenute pulite. **L'Azienda è tenuta ad effettuare, quando necessario, pulizie periodiche dei piazzali**, al fine di garantire una limitata diffusione delle polveri.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI DIFFUSE

14. Al fine di perseguire il contenimento delle emissioni diffuse, il gestore dovrà:

- attuare procedure per la movimentazione ed il trasferimento dei rifiuti ai rispettivi siti di deposito e trattamento che prevedano che tali operazioni vengano svolte da personale competente e che vengano adottate misure per prevenire, rilevare e limitare eventuali fuoriuscite;
- limitare l'altezza di caduta del materiale,
- limitare la velocità della circolazione dei mezzi all'interno dell'installazione;
- pulire regolarmente le aree di deposito e trattamento dei rifiuti, compresi nastri trasportatori, apparecchiature e contenitori.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI ODORIGENE

15. Si ritiene adeguata la proposta di monitoraggio avanzata dal gestore per il primo anno dalla messa a regime del nuovo assetto impiantistico che dovrà essere attuata e comprende:

- valutazione mediante analisi olfattometriche al camino/alle fonti con cadenza trimestrale, nel primo anno di funzionamento dell'impianto a regime;
- al termine del primo anno di monitoraggio, unitamente al Report Annuale, sarà trasmessa una relazione tecnica con valutazione dei risultati ottenuti e studio di impatto.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 956 del 26/02/2021 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 956 del 26/02/2021 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Intereco S.r.l. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**